

## I nodi da sciogliere

### La salvezza di Milano nelle mani degli eletti del centrodestra

ENRICO MARCORA\*

■ Oggi, più che mai, i parlamentari del centrodestra eletti nei collegi milanesi hanno un'importanza fondamentale per la città di Milano. Una domanda nasce spontanea: ma perché, dopo anni di indifferenza tra territorio ed eletti, grazie a una legge elettorale dove gli eletti sono nominati e non legati al territorio, oggi ritornano ad essere importanti i parlamentari per Milano e si chiede attenzione per Milano?

La ragione è semplice: mai come oggi, con un'amministrazione comunale di Milano in mano al Sindaco Sala, c'è bisogno, in tempi rapidi, di un intervento governativo per evitare i tanti disastri in atto. Ricordiamone alcuni: lo stadio di San Siro, la demagogia del traffico, l'inefficienza amministrativa, le partecipate del Comune. Qualche riflessione: lo stadio di San Siro è un'operazione con troppe luci e ombre. Demolire San Siro rischiando un contenzioso con la Corte dei Conti, aggirare i vincoli monumentali, la possibilità di un disastro ambientale per ciò che si demolisce e si ricostruisce, sono interrogativi che si pongono molti cittadini. Ma perché realizzare un'opera che va contro l'interesse dei cittadini? Quali interessi si seguono? Qui un intervento governativo da Roma dei futuri ministri competenti può raddrizzare decisioni sbagliate del Sindaco Sala e soprattutto fare chiarezza!

Altro tema: la demagogia del traffico in salsa ambientalista, ben presente nella decisione del sindaco di vietare dal 1° ottobre l'ingresso in zona B (praticamente tutta la città) dei diesel euro 5. Altra follia! Oggi, con la crisi economica presente e l'aumento dei prezzi, chiedere il cambio dell'auto ai cittadini di Milano - e ai residenti dei comuni limitrofi ma con attività lavorativa in città - è una follia! È la conferma del distacco, anche culturale ma soprattutto di vita reale, tra il sindaco e i milanesi. Direi che mai come in questo momento la frase di Maria Antonietta "chiedono il pane, dategli Briches" calza con il comportamento del sindaco Sala. Seduto nel suo palazzo, gioca a fare il sindaco (...)

segue → a pagina 34

## LE SFIDE PER GLI ELETTI

### Al centrodestra toccherà salvare Milano

segue dalla prima

ENRICO MARCORA

(...) senza capire i veri problemi dei milanesi! Imporre oggi il cambio auto è un insulto ai cittadini! È un insulto alle difficoltà economiche dei milanesi, è un affronto a tante famiglie in difficoltà.

Altresì l'inefficienza della macchina amministrativa milanese è sotto gli occhi di tutti. Basta chiedere a un bar quanto tempo sta aspettando per avere un'autorizzazione di un dehors o a un operatore immobiliare quanto serve per avere una concessione edilizia o a un cittadino che entra nell'ufficio anagrafe di Via Larga quante ore aspetta per avere un certificato. L'efficienza meneghina è un ricordo di altri tempi. E pensare che Sala si era presentato come manager che avrebbe efficientato la città. Si dovrebbe intervenire, a livello governativo, sanzionando gli inefficienti e rilasciando dopo 90 giorni le autorizzazioni con una specie di silenzio/assenso. E che dire delle partecipate del Comune, sotto i riflettori dei fondi stranieri per gli interessi di pochi e dimenticando l'interesse dei cittadini? Ecco perché i parlamentari milanesi sono importanti per Milano; perché solo loro possono con un'attività di governo, bloccare o modificare le sbagliate e demagogiche decisioni del Sindaco Sala. Pertanto non posso che augurarmi che un governo nel pieno dei suoi poteri possa e sappia intervenire con azioni concrete nell'interesse di Milano.

\*Consigliere Fdi

© RIPRODUZIONE RISERVATA